



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL**

XIV Legislatura
Proposta di delibera

Anno 2013 XIV. Gesetzgebungsperiode
N. 32 Beschlussfassungsvorschlag

Jahr 2013
NR. 32

PROPOSTA DI DELIBERA

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

**MODIFICHE
AL REGOLAMENTO INTERNO
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**ÄNDERUNGEN ZUR
GESCHÄFTSORDNUNG DES
REGIONALRATES**

**PRESENTATA
DALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**EINGEBRACHT
VON DER PRÄSIDENTIN DES
REGIONALRATES**

IN DATA 2 LUGLIO 2013

AM 2. JULI 2013

RELAZIONE

La Presidente del Consiglio regionale ha sottoposto al Collegio dei Capigruppo, convocato in veste di Commissione del regolamento interno, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento interno, talune proposte di modifica del regolamento stesso, nelle sedute del 4 settembre 2012, 9 ottobre 2012, 10 giugno 2013 e, per ultimo, nella seduta del 2 luglio 2013. Sostanzialmente le modifiche proposte prevedono:

- a) la riformulazione dell'articolo 31 in materia di impugnazione e ratifiche con la previsione della procedura già sperimentata nella prassi consiliare di esame preliminare della impugnativa all'interno del Collegio dei Capigruppo in fase istruttoria ed in presenza dell'organo proponente e successiva trattazione in Aula, anche onde poter rispettare i termini di solito assai ristretti imposti dalle disposizioni legislative in materia di impugnazioni; nel contempo sono stati ampliati i tempi di intervento dei Consiglieri nel dibattito in Aula;
- b) l'introduzione del cosiddetto "Question time" all'inizio di ogni sessione mensile di seduta del Consiglio regionale, onde permettere la trattazione immediata di quesiti che i Consiglieri possono porre su temi di attualità, al posto dell'interrogazione a risposta orale, collocata cronologicamente sull'ordine del giorno;
- c) la mera previsione di ricorrere al voto elettronico in Aula, a seguito di Regolamento da istituire a cura dell'Ufficio di Presidenza;
- d) una modifica procedurale circa la valutazione di interrogazioni di dubbia ammissibilità e conseguenti modifiche necessarie a seguito della introduzione del "Question time" di cui sopra;
- e) l'inserimento delle comunicazioni della Presidenza all'Aula, esclusivamente nel resoconto stenografico e non più nel processo verbale, per evitare che le stesse debbano essere esposte due volte all'Aula (in sede di resa delle comunicazioni ed in occasione dell'approvazione del processo verbale).

Nella seduta del 2 luglio 2013 la Commissione del regolamento interno ha licenziato a maggioranza, con 1 voto contrario (Consigliera Penasa), 2 voti di astensione (Consiglieri Civettini e Sembenotti) e tutti gli altri favorevoli le proposte di modifica al Regolamento interno di cui alla bozza di delibera annessa. Si confida nell'accoglimento della stessa ad opera del Consiglio regionale.

BERICHT

Die Präsidentin des Regionalrates hat dem Fraktionssprecherkollegium, das in seiner Funktion als Kommission für Geschäftsordnung einberufen worden ist, in den Sitzungen vom 4. September 2012, vom 9. Oktober 2012, vom 10. Juni 2013 und zuletzt in der Sitzung vom 2. Juli 2013 im Sinne des Artikels 25 der Geschäftsordnung einige Vorschläge zur Abänderung der Geschäftsordnung unterbreitet. Genannte Vorschläge sehen im Wesentlichen Folgendes vor:

- a) Artikel 31 betreffend die Anfechtungen und Ratifizierungen soll neu formuliert und das bereits in der Praxis erprobte Verfahren festgeschrieben werden, das im Rahmen des Fraktionssprecherkollegiums bereits für die Vorüberprüfung von Anfechtungen, in Anwesenheit des vorschlagenden Organs, und mit nachfolgender Behandlung im Plenum einvernehmlich angewendet wurde. Dies deshalb, damit die meistens von den Gesetzesbestimmungen auf dem Sachgebiet der Anfechtungen sehr eng gesetzten Fristen eingehalten werden können; gleichzeitig sind die Redezeiten für die Abgeordneten im Rahmen der Debatte im Plenum ausgedehnt worden;
- b) die Einführung der aktuellen Fragestunde zu Beginn einer jeden Monatssession der Regionalratssitzungen, im Rahmen welcher aktuelle, von den Abgeordneten vorgebrachte Fragen anstelle der Anfragen mit mündlicher Beantwortung behandelt werden, die in der chronologischen Reihenfolge ihrer Vorlegung auf die Tagesordnung gesetzt werden;
- c) es wird die Möglichkeit der elektronischen Abstimmung vorgesehen, wobei diese erst nach dem Erlass einer eigenen, vom Präsidium auszuarbeitenden Regelung zur Anwendung gelangen kann;
- d) eine Abänderung der Verfahrens im Zusammenhang mit der Bewertung von Anfragen, deren Zulässigkeit zweifelhaft ist und nachfolgende Änderungen, die sich infolge der Einführung der oben angeführten Fragestunde als notwendig erweisen;
- e) die Mitteilungen des Präsidenten an das Plenum werden lediglich im stenographischen Sitzungsbericht aufgenommen und nicht mehr im Sitzungsprotokoll wiedergegeben, damit vermieden werden kann, dass diese dem Plenum zweimal vorgetragen werden müssen (einmal im Rahmen der Mitteilung selbst und ein zweites Mal anlässlich der Verlesung des Protokolls).

In der Sitzung vom 2. Juli 2013 hat die Kommission für Geschäftsordnung bei der Gegenstimme der Abg. Penasa, den zwei Stimmenthaltungen der Abgeordneten Civettini und Sembenotti und dem Rest Jastimmen die im beiliegenden Beschlussfassungsvorschlag angeführten Änderungen zur Geschäftsordnung mehrheitlich gutgeheißen. Genannter Beschlussfassungsvorschlag wird nun dem Regionalrat übermittelt, im Vertrauen darauf, dass ihn dieser annehmen möge.

PROPOSTA DI DELIBERA

Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale

Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale;

Considerata l'esigenza di proporre modifiche al Regolamento per normare le modalità per la trattazione di proposte di impugnativa di leggi o di atti aventi valore di legge della Repubblica e di proposte di ratifica presentate dalla Giunta regionale per impugnazioni adottate dalla stessa, nonché l'introduzione del principio dell'uso del procedimento elettronico per le votazioni e l'introduzione dello strumento delle interrogazioni a risposta immediata per argomenti su temi di attualità;

Visto l'articolo 25 del Regolamento interno e sottoposto all'esame preventivo della Commissione del Regolamento interno del Consiglio regionale la proposta contenente le modifiche di cui alla presente delibera;

A di voti legalmente espressi,

delibera

1. Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale:

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Änderungen zur Geschäftsordnung des Regionalrates

Nach Einsicht in die Geschäftsordnung des Regionalrates;

Angesichts der Notwendigkeit, Änderungen zur Geschäftsordnung vorzuschlagen, damit die Einzelvorschriften für die Anfechtungsvorschläge zu Gesetzen oder zu Verordnungen mit Gesetzeskraft der Republik sowie für Ratifizierungsvorschläge, die der Ausschuss für Anfechtungen einreicht, festgeschrieben werden können und damit weiteres die Möglichkeit der Einführung des Verfahrens der elektronischen Abstimmung vorgesehen und das Instrument der aktuellen Fragestunde eingeführt werden können;

Nach Einsicht in den Artikel 25 der Geschäftsordnung und hervorgehoben, dass der Vorschlag betreffend die in diesem Beschluss angeführten Änderungen vorab der Kommission für Geschäftsordnung des Regionalrates zur Überprüfung unterbreitet worden ist;

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmen.....

beschließt

1. Die nachstehend angeführten Änderungen zur Geschäftsordnung des Regionalrates zu genehmigen:

a) l'articolo 31 (*Impugnativa di leggi della Repubblica*) è sostituito dal seguente:

“Art. 31
Impugnazioni e ratifiche

1. Per le proposte di impugnativa di leggi o di atti aventi valore di legge della Repubblica e per le proposte di ratifica presentate dalla Giunta regionale per le impugnazioni adottate dalla stessa, ai sensi dell'articolo 44, primo comma, numero 5) dello Statuto di autonomia, il Presidente del Consiglio è tenuto a convocare, in via d'urgenza, il proponente e il Collegio dei Capigruppo, per l'esame preliminare dell'argomento, al fine di consentire al Consiglio di deliberare entro il termine utile per la presentazione delle impugnative e nel rispetto dei termini di ricorso fissati nella legge sul funzionamento della Corte costituzionale.

2. Durante la discussione in Consiglio è concesso a ciascun Consigliere un tempo che non può eccedere i quindici minuti. Al proponente sono concessi non più di quindici minuti per l'illustrazione e non più di dieci minuti per la replica. In sede di dichiarazione di voto sono ammessi l'intervento di un solo Consigliere per ciascun gruppo consiliare, per non più di cinque minuti e, se del caso, un'unica dichiarazione di voto in contrasto con quella espressa dal proprio Capogruppo.”;

b) dopo il comma 6 dell'articolo 41 (*Apertura delle sedute*), viene aggiunto il seguente:

“6-bis. Le comunicazioni di cui al comma 6 non devono far parte del processo verbale di cui all'articolo 40 e vengono unicamente inserite nel resoconto stenografico di cui all'articolo 43.”;

a) Artikel 31 (*Anfechtung von Staatsgesetzen*) wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 31
Anfechtungen und Ratifizierungen

1. Für die Anfechtungsvorschläge zu Gesetzen oder zu Verordnungen mit Gesetzeskraft der Republik sowie für die Ratifizierungsvorschläge, die der Ausschuss für Anfechtungen im Sinne des Artikels 44 Absatz 1 Ziffer 5 des Autonomiestatutes einreicht, muss der Präsident des Regionalrates auf dem Dringlichkeitswege den Einbringer und das Fraktionssprecherkollegium zur Voruntersuchung dieser Vorschläge einberufen, um es dem Regionalrat zu ermöglichen, innerhalb der für die Anfechtungen vorgesehenen Frist und unter Einhaltung der im Gesetz über die Funktionsweise des Verfassungsgerichtshofes festgelegten Rekursfristen zu entscheiden.

2. Bei der Debatte im Regionalrat darf jeder Abgeordnete für höchstens fünfzehn Minuten das Wort ergreifen. Dem Einbringer steht das Wort für höchstens fünfzehn Minuten für die Erläuterung und höchstens zehn Minuten für die Replik zu. Im Rahmen der Stimmabgabeerklärung kann nur ein einziger Abgeordneter für jede Regionalratsfraktion für höchstens fünf Minuten oder, im Falle, ein einziger Abgeordneter pro Fraktion für eine Stimmabgabeerklärung, die von den Erklärungen des eigenen Fraktionsvorsitzenden abweicht, das Wort ergreifen.“;

b) im Artikel 41 (*Eröffnung der Sitzungen*) wird nach Absatz 6 folgender Absatz hinzugefügt:

„6-bis. Die Mitteilungen gemäß Absatz 6 müssen nicht im Sitzungsprotokoll gemäß Artikel 40 wiedergegeben werden und sind lediglich im stenographischen Sitzungsbericht laut Artikel 43 aufzunehmen.“;

c) dopo il comma 6 dell'articolo 82 (*Modi di votazione*), viene aggiunto il seguente:

“6-bis. Le votazioni di cui al comma 1 possono essere effettuate con il procedimento elettronico, garantendo, per la votazione a scrutinio segreto, la segretezza del voto. Le modalità tecniche per l'uso del procedimento elettronico sono determinate da un apposito Regolamento dell'Ufficio di Presidenza.”;

d) dopo l'articolo 98 (*Interrogazioni con risposta scritta*), viene inserito il seguente:

“Art. 98-bis

Argomenti su temi di attualità

1. In ciascuna sessione del Consiglio regionale è previsto uno spazio riservato alla trattazione di argomenti attuali in cui ogni Consigliere ha il diritto di rivolgere non più di una interrogazione al Presidente del Consiglio, al Presidente della Regione o agli Assessori regionali.

2. Tali interrogazioni devono essere brevi e concise; devono limitarsi alla formulazione oggettiva delle domande e devono riferirsi ad un unico fatto che abbia attinenza con la funzione pubblica dell'Ufficio di Presidenza o della Giunta regionale.

3. Il testo dell'interrogazione deve pervenire alla Segreteria generale del Consiglio almeno due giorni lavorativi precedenti l'inizio della sessione. Esso viene trasmesso immediatamente solo ai rispettivi interrogati.

4. Il tempo riservato alla trattazione degli argomenti di attualità non deve essere superiore, per ciascuna sessione, a quarantacinque minuti. Il Presidente può disporre eccezionalmente di prolungarne la durata, previa consultazione con il Collegio dei Capigruppo.

c) im Artikel 82 (*Abstimmungsmodalitäten*) wird nach Absatz 6 folgender Absatz hinzugefügt:

„6-bis. Die in Absatz 1 angeführten Abstimmungen können auch elektronisch durchgeführt werden, wobei die Vertraulichkeit der geheimen Abstimmung gewährleistet wird. Die technischen Einzelvorschriften für das elektronische Wahlverfahren werden vom Präsidium in einer eigenen Regelung festgeschrieben.“;

d) nach Artikel 98 (*Anfragen mit schriftlicher Beantwortung*) wird der nachstehend angeführte Artikel eingefügt:

„Art. 98-bis

Aktuelle Fragen

1. In jeder Sitzungsfolge des Regionalrates wird der Behandlung von aktuellen Fragen Platz eingeräumt, wobei jeder Abgeordnete das Recht hat, nur eine Anfrage an den Regionalratspräsidenten, an den Präsidenten der Region oder an die Mitglieder der Regionalregierung zu richten.

2. Genannte Anfragen müssen kurz gefasst sein; sie haben sich auf die sachliche Fragestellung und jeweils nur auf einen Sachverhalt zu beschränken und sind nur für Angelegenheiten zulässig, welche mit der öffentlichen Funktion des Präsidiums oder der Regionalregierung im Zusammenhang stehen.

3. Der Text der Anfrage muss spätestens zwei Arbeitstage vor Beginn der Sitzungsfolge des Regionalrats im Generalsekretariat eingelangt sein. Er wird unverzüglich nur an die jeweils Befragten weitergeleitet.

4. Die Zeitspanne für die aktuellen Fragen darf pro Sitzungsfolge die Dauer von fünfundvierzig Minuten nicht überschreiten. Der Präsident kann ausnahmsweise - nach Anhören des Kollegiums der Fraktionsvorsitzenden - eine Verlängerung obiger Dauer verfügen.

5. Il Presidente pone in trattazione le interrogazioni nell'ordine in cui esse sono state presentate. In assenza dell'interrogante, l'interrogazione decade. Dopo la lettura da parte dell'interrogante, l'interrogato dispone di tre minuti per la risposta e l'interrogante di due minuti per la replica.

6. L'interrogato provvede a rispondere per iscritto, entro otto giorni dalla seduta, alle interrogazioni che non possono essere trattate per giustificato impedimento dell'interrogato o dell'interrogante o per motivi di tempo.

7. Le interrogazioni eccessivamente lunghe non vengono ammesse dal Presidente allo spazio riservato alla trattazione degli argomenti attuali di cui al comma 1, bensì trasmesse agli interrogati per la risposta scritta, ai sensi dell'articolo 98.

8. Alle interrogazioni di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 94, comma 1 e all'articolo 107.”;

e) di prendere atto che, per effetto dell'introduzione dell'articolo 98-bis, sono soppressi gli articoli 55, 95, 96, 97, 99, 100, 101 e 102 e che occorre provvedere alle conseguenti correzioni tecniche agli articoli 36, 41, 93, 98, 103, 107 e 108, laddove gli articoli soppressi sono richiamati;

f) dopo il comma 5 dell'articolo 105 (*Svolgimento delle mozioni e delle proposte di deliberazione*), viene aggiunto il seguente:

“5-bis. In caso di mozioni aventi per oggetto lo stesso tema o materie affini per contenuto, il Presidente, sentiti i proponenti, può procedere alla discussione congiunta.”;

g) il comma 3 dell'articolo 107 (*Inammissibilità*) viene sostituito dal seguente:

5. Der Präsident stellt die Anfragen in der Reihenfolge ihres Einlangens zur Diskussion. Ist der Fragesteller abwesend, verfällt die Anfrage. Nach Verlesung der Anfrage durch den Fragesteller stehen dem Befragten drei Minuten für die Beantwortung und dem Fragesteller zwei Minuten für die Replik zu.

6. Die Anfragen, die wegen entschuldigter Verhinderung des Befragten oder des Fragestellers oder aus Zeitgründen nicht behandelt werden können, werden innerhalb von acht Tagen ab dem Sitzungstag vom Befragten schriftlich beantwortet.

7. Zu lange Anfragen werden vom Präsidenten nicht zur Fragestunde gemäß Absatz 1 zugelassen, sondern an den Befragten zur schriftlichen Beantwortung gemäß Artikel 98 weitergeleitet.

8. Für die Anfragen gemäß Absatz 1 gelten die Bestimmungen gemäß Artikel 94 Absatz 1 und Artikel 107.“;

e) zur Kenntnis zu nehmen, dass aufgrund der Einführung des Artikels 98-bis die Artikel 55, 95, 96, 97, 99, 100, 101 und 102 gestrichen werden und dass bei den Artikeln 36, 41, 93, 98, 103, 107 und 108, dort wo auf die abgeschafften Artikel verwiesen wird, die entsprechenden technischen Berichtigungen vorgenommen werden müssen;

f) Im Artikel 105 (*Behandlung der Beschlussanträge und der Beschlussfassungsvorschläge*) wird nach Absatz 5 folgender Absatz hinzugefügt:

„5-bis. Der Präsident kann nach Anhören der Einbringer die Debatten über Beschlussanträge, die ein gleiches Thema oder ähnliche Sachbereiche zum Gegenstand haben, zusammenlegen.“;

g) Absatz 3 des Artikels 107 (*Unzulässigkeit*) wird durch den nachstehenden ersetzt:

“3. Le interrogazioni, interpellanze o mozioni riguardanti materie ritenute estranee alla competenza degli organi regionali sono trasmesse dal Presidente del Consiglio al Collegio dei Capigruppo che delibera sulla loro ammissibilità. Nel caso di opinioni divergenti in seno al Collegio dei Capigruppo, decide il Consiglio regionale senza discussione, per alzata di mano, sull’ammissibilità medesima.”.

2. Di autorizzare l’Ufficio di Presidenza a predisporre il testo coordinato del Regolamento interno del Consiglio regionale con le modifiche introdotte dalla presente delibera.

„3. Die Anfragen, Interpellationen oder Beschlussanträge, die Sachgebiete betreffen, für welche die Regionalorgane als nicht zuständig erachtet werden, werden vom Präsidenten dem Fraktionssprecherkollegium unterbreitet, das über die Zulässigkeit befindet. Bei unterschiedlicher Auffassung in der Fraktionssprechersitzung entscheidet der Regionalrat ohne Debatte durch Handerheben über die Zulässigkeit.“.

2. Das Präsidium zu ermächtigen, den koordinierten Text der Geschäftsordnung des Regionalrates mit den im vorliegenden Beschluss enthaltenen Änderungen zu erstellen.